

Provincia di Trento

COMUNITÀ'

VALSUGANA E TESINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

PREMESSE

Il sottoscritto dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 28/03/2020 – 27/03/2023 nominato con delibera del Consiglio della Comunità n. 24 del 19/12/2019,

- ✓ considerato che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al d.lgs. 118/2011;
- ✓ visto l'art. 151, comma 1, del d.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*
- ✓ visti gli articoli 170 e 174 del d.lgs. 267/2000 in forza dei quali entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, unitamente agli allegati dell'organo di revisione, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- ✓ visto l'art. 8 del Regolamento di contabilità dell'Ente che disciplina l'iter per l'approvazione del Documento unico di programmazione prevendendo qualora, entro la data del 31 luglio, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, che il Comitato Esecutivo può presentare al Consiglio la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa alla successiva nota di aggiornamento del DUP; in tal caso il Consiglio approva la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione con un unico atto deliberativo;
- ✓ vista la Legge provinciale 06/07/2022, n. 7 di riforma istituzionale delle Comunità di Valle in conseguenza della quale sono stati nominati i nuovi organi di governo dell'Ente con deliberazioni del Consiglio dei Sindaci n. 1 e n. 2 del 16/08/2022;
- ✓ considerato, pertanto, che alla data del 31/07/2022 non vi erano pertanto le condizioni minime per predisporre una pianificazione strategica, stante l'imminente scadenza del Commissario, e non è quindi stato adottato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- ✓ visto l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 (che recepisce l'art. 151 del d.lgs. 267/2000) il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*;
- ✓ visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28/11/2022, nell'ambito del quale è stato previsto di uniformare il termine di approvazione del

bilancio di previsione 2023-2025 di Comuni e Comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale e che, pertanto, in caso di proroga da parte dello Stato dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, la medesima proroga valga anche per i Comuni e le Comunità di Valle della Provincia di Trento;

- ✓ visto di decreto del Ministero dell'Interno 13/12/2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19/12/2022 che prevede il differimento al 31/03/2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;
- ✓ visto l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021 ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2022, gli Enti possono approvare il bilancio di previsione, entro il 31/12/2022, senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30/04/2023; nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ✓ lo schema di bilancio di previsione finanziario, la relativa nota integrativa e tutti gli allegati previsti dalla norma sono predisposti e approvati dall'organo esecutivo entro il termine di legge di ogni anno, contestualmente all'approvazione, da parte del medesimo organo, della nota di aggiornamento al DUP;
- ✓ lo schema di bilancio di previsione, unitamente agli allegati e al documento di unico di programmazione 2023-2025:
 - sono depositati a disposizione dei componenti del Consiglio dei Sindaci per almeno 15 giorni prima della riunione del Consiglio;
 - sono trasmessi all'Organo di Revisione per la redazione del parere di competenza del cui rilascio verrà data immediata comunicazione ai componenti del Consiglio dei Sindaci;
 - sono depositati a disposizione dei componenti dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, istituita ai sensi dell'art. 17 bis 1 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. per l'espressione del parere di competenza
- ✓ ricevuto lo schema del Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 75 di data 20/12/2022 completo degli allegati previsti dalla legge e necessari per il controllo;
- ✓ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e, in particolare, il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (Tuel);
- ✓ visto il d.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- ✓ visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione ed il Regolamento di contabilità;
- ✓ visti i pareri espressi dalla Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03/05/2018, n. 2 (Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige), in ordine alla regolarità tecnica e contabile delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

- ✓ esaminati lo schema di Documento unico di programmazione 2023-2025 e lo schema di Bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30/11/2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio dei Sindaci, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Il Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni del Consiglio della Comunità ha approvato con decreto n. 73 del 16/05/2022 il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, così distinto, ai sensi dell'art. 187 del Tuel.

Risultato di amministrazione (+/-)	6.651.473,08
Parte accantonata	3.818.296,97
Fondo contenzioso	1.800.000,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	778.916,87
Altri accantonamenti	1.239.380,10
Parte vincolata	1.010.862,44
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	176.505,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	834.357,36
Parte destinata agli investimenti	295.129,55
Parte disponibile	1.527.184,12

di cui applicato all'esercizio 2022 sino al 30/11/2022 per un totale di euro 1.603.088,10 così dettagliato:

- quote accantonate: euro 84.710,93
- quote vincolate: euro 518.387,98
- quote destinate agli investimenti: euro 285.201,25
- quote disponibili: euro 714.787,94

Il Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni del Consiglio della Comunità con decreto n. 125 del 29/07/2022 con oggetto “Articoli 175 e 193 d.lgs. 18/08/2000, n. 267. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2022-2024” ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e dell'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare o passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022 (*)
Disponibilità	1.487.088,48	1.966.306,92	4.300.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

(*) presunto

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	387.083,98	213.224,34	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	825.988,97	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.603.088,10			
	- <i>di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>				
	- <i>di cui utilizzo Fondo anticipazioni liquidità</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	-	-	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.305.059,18	8.150.897,49	7.993.797,49	7.993.797,49
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.746.428,75	6.665.799,32	6.589.493,32	6.574.493,32
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.401.469,60	2.185.538,00	2.014.071,00	290.138,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.808.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00
	<i>Totale titoli</i>	31.761.457,53	28.300.734,81	27.895.861,81	26.156.928,81
	Totale generale delle entrate	34.577.618,58	28.513.959,15	27.895.861,81	26.156.928,81

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.039.552,89 213.224,34	15.021.921,15 0,00	14.583.290,81 0,00	14.568.290,81 0,00
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.184.555,69 0,00 0,00	2.193.538,00 0,00 0,00	2.014.071,00 0,00 0,00	290.138,00 0,00 0,00
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.500.000,00 0,00	7.500.000,00 0,00	7.500.000,00 0,00	7.500.000,00 0,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.808.500,00 (0,00)	3.798.500,00 0,00	3.798.500,00 0,00	3.798.500,00 0,00
	<i>TOTALE TITOLI</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	34.532.608,58 213.224,34	28.513.959,15 0,00	27.895.861,81 0,00	26.156.928,81 0,00
	<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	34.532.608,58 213.224,34	28.513.959,15 0,00	27.895.861,81 0,00	26.156.928,81 0,00

Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrate è pari a:

FPV	2023	2024	2025
parte corrente	213.224,34	0,00	0,00
parte capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	213.224,34	0,00	0,00

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	55.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	158.224,34
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimp. di impegni sull'esercizio a cui il rendic. si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimp. di impegni sull'esercizio a cui il rendic. si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	213.224,34
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	213.224,34

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2023	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	213.224,34
FPV di parte corrente applicato	213.224,34
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	213.224,34
FPV corrente:	213.224,34
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	213.224,34
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitame	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa presunto al 01/01/2023	2.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.530.668,77
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.889.054,96
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.194.268,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.026.819,22
	TOTALE TITOLI	36.140.811,57
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	38.140.811,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023
1	<i>Spese correnti</i>	19.240.919,53
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.431.841,25
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	7.500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.821.127,94
	TOTALE TITOLI	36.993.888,72
		SALDO DI CASSA
		1.146.922,85

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

Nel bilancio 2023 è previsto uno stanziamento in entrata per anticipazioni di tesoreria per euro 7.500.000,00 ed uno stanziamento a titolo di interessi passivi pari ad euro 5.000,00. Il limite massimo di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è stato quantificato con decreto del Presidente n. 34 del 13/10/2022 in euro 2.500.000,00, nei limiti dell'importo massimo previsto dall'art. 222, c 1, del Tuel pari ai 3/12 delle entrate accertate nei primi tre titoli del bilancio del penultimo esercizio precedente (euro 3.465.271,12).

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, Tuel e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	213.224,34	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.816.696,81	14.583.290,81	14.568.290,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> -fondo pluriennale vincolato -fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	15.021.921,15	14.583.290,81	14.568.290,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		8.000,00	-	-
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	8.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.185.538,00	2.014.071,00	290.138,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	8.000,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.193.538,00	2.014.071,00	290.138,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Nell'equilibrio di parte capitale rientrano anche maggiori entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale per euro 8.000,00 (euro 3.000,00 per acquisto computer / postazioni di lavoro in favore del Servizio Socio-assistenziale e euro 5.000,00 per manutenzione straordinaria C.R.M.). L'equilibrio di parte capitale viene raggiunto compensando le spese di parte capitale inserite nell'equilibrio corrente ai sensi dei principi contabili.

Per gli esercizi 2024 e 2025 risultano rispettati sia l'equilibrio di parte corrente che di parte capitale. L'equilibrio finale è pari a zero.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio 2023-2025 sono previste le seguenti entrate e spese correnti non ricorrenti.

ENTRATE CORRENTI	2023	2024	2025
interessi attivi – utili da partecipazioni – indennizzi - diritti di segreteria - riscossione sanzioni	38.000,00	32.000,00	32000,00
Personale (fondo progettazione e indennità diverse)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
piano giovani zona	71.200,00	71.200,00	71.200,00
Iva split payment commerciale e reverse charge	395.200,00	395.200,00	395.200,00
rimborsi diversi (somme non dovute o incassate in eccesso) – rimborsi iva - trasferimenti correnti	173.050,00	171.050,00	171.050,00
Rimborsi spese personale	80.000,00	80.000,00	80.000,00
P.N.R.R. – settore sociale	85.897,72	85.897,72	85.897,72
TOTALE	863.347,72	855.347,72	855.347,72

SPESE CORRENTI	2023	2024	2025
attività culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
contributi correnti	54.525,00	54.525,00	44.525,00
diritti segreteria – interessi passivi	20.000,00	20.000,00	20.000,000
interventi economici straordinari e abitare sociale	80.000,00	80.000,00	80.000,00
manutenzione ordinaria su mense	2.000,00	2.000,00	2.000,00
personale	444.200,00	313.600,00	313.600,00
piano giovani zona	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Gestione settore socio assistenziale	73.800,00	73.800,00	73.800,00
Trasferimenti	156.200,00	156.200,00	156.200,00
pubblicità	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Gestione servizio tutela ambientale	18.350,00	12.850,00	12.850,00
Gestione museale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Gestione mense scolastiche	2.537,90	2.537,90	2.537,90
spese legali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
spese rappresentanza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
somme non dovute o incassate in eccesso – iva	157.200,00	151.200,00	151.200,00
Altro	16.643,68	16.543,68	16.543,68
P.N.R.R. – settore sociale	85.897,72	85.897,72	85.897,72
TOTALE	1.158.854,30	1.016.654,30	1.006.654,30
			0

Le maggiori spese non ricorrenti rispetto alle entrate non ricorrenti sono finanziate con entrate ricorrenti.

Finanziamento della spesa del titolo 2

Le spese per il triennio di validità del bilancio di previsione sono finanziate con la seguente previsione di risorse :

SPESA	FONTE DI FINANZIAMENTO				TOTALE SPESA
	RISORSE PROPRIE	PROVINCIA	COMUNI	ALTRI	
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	1.500,00				1.500,00
COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO	3.500,00				3.500,00
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO	3.000,00				3.000,00
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER NUOVE REALIZZAZIONI		600.000,00			600.000,00
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER INTERVENTI SU PATRIMONIO ESISTENTE - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE		25.000,00			25.000,00
CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA P.A.T.I INERENTI L'EDILIZIA ABITATIVA - L.P. 16/1990, L.P. 21/1992 E SEGUENTI - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO				90.000,00	90.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA C.R.M.	5.000,00				5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO	15.000,00				15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E POTENZIAMENTO IMPIANTO NATATORIO ESISTENTE NEL COMUNE DI BORGO VALSUGANA	10.000,00				10.000,00
INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA-TERRITORIALE E RELATIVI PROGETTI ATTUATIVI DI SVILUPPO - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	5.000,00				5.000,00
CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA RELATIVI AI CENTRI STORICI - L.P. 44/78 - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO				6.000,00	6.000,00
L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE DELLA GENERALITA' - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE		250.574,00			250.574,00
L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE - GIOVANI COPIE E NUBENDI - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE		88.373,00			88.373,00
PNRR - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO				3.394.800,00	3.394.800,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non ricorre tale ipotesi)
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non ricorre tale ipotesi)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del T.u.e.l.;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa illustra in maniera completa le informazioni richieste.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione

Come anticipato nelle premesse, con Legge provinciale 06/07/2022, n. 7 è stata approvata la riforma delle Comunità di Valle che ha comportato un sostanziale cambiamento nel modello di governance dell'Ente, assegnando un ruolo di primo piano ai Sindaci dei Comuni compresi nel territorio di riferimento dell'Ente medesimo. I nuovi organi delle Comunità sono ora il Consiglio dei Sindaci, il Presidente e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo che è composta dai Sindaci e da uno o due ulteriori componenti del Consiglio Comunale a seconda della consistenza demografica.

I nuovi organi della Comunità Valsugana e Tesino sono stati nominati con deliberazioni del Consiglio dei Sindaci n. 1 e n. 2 del 16/08/2022 e, pertanto, alla data del 31/07/2022, stante l'imminente scadenza del Commissario, non vi erano le condizioni minime per predisporre una pianificazione strategica e, quindi, per adottare il Documento unico di programmazione 2023-2025.

Unitamente allo schema di Bilancio di previsione 2023-2025 viene, quindi, presentato anche lo schema di Documento unico di programmazione 2023-2025.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

Programma triennale lavori pubblici

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018, n. 14 è stato approvato Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma

triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. Il decreto trova applicazione per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020-2021, facendo salve le competenze di regioni e province autonome in materia

Non vi sono, alla data di redazione della presente relazione, nuovi investimenti inseriti a bilancio, che prendano avvio dall'anno 2023 e rientrino nelle casistiche indicate dal DM sopra richiamato.

La realizzazione del Progetto Green Community Valsugana e Tesino per importo complessivo di euro 4.715.000,00, cofinanziato a valere sul P.N.R.R., è stata inserita nel piano triennale delle opere pubbliche allegato al bilancio di previsione 2022-2024.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018. Tali documenti sono allegati al D.U.P. 2023-2025.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, sottoscritto in data 28/11/2022, prevede una sostanziale conferma della disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16/11/2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15/07/2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022. Tale disciplina è stata peraltro integrata prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

La programmazione del personale contenuta nel Dup è la seguente:

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale in quiescenza	2	80.000,00	2	85.000,00	4	160.000,00
Personale nuove assunzioni	3	140.000,00	1	45.000,00	3	140.000,00
<i>di cui cat A</i>						
<i>di cui cat B</i>	1	40.000,00				
<i>di cui cat C</i>			1	45.000,00	2	90.000,00
<i>di cui cat D</i>	2	100.000,00			1	50.000,00

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale a tempo determinato	1	45.000,00	1	45.000,00	1	45.000,00
Personale a tempo indeterminato	70		69		68	
Totale del personale	71		70		69	

	2022	2023	2024	2025
Spese personale	3.028.337,53	2.986.145,34	2.781.221,00	2.776.221,00
Spese corrente	16.039.562,89	15.021.921,15	14.583.290,81	14.568.290,81
Incidenza Spese personale / spese corrente	19%	20%	19%	19%

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

L'art 8, comma 3 quater, della L.P 27/2010, stabilisce che per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico- private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale.

L'Ente non ha previsto l'alienazione o specifici interventi di valorizzazione degli immobili di proprietà.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dedicato una sezione del Dup al PNRR. I vari progetti PNRR inseriti a bilancio sono stati analizzati in punti diversi del DUP in corrispondenza della missione di pertinenza. In particolare, nella parte della programmazione operativa - Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente è riepilogata la parte relativa al PNRR Green Communities, presente a bilancio 2022-2024 e poi riportato nelle annualità 2023-2024 del bilancio 2023-2025.

Nella parte degli indirizzi strategici vi è inoltre la descrizione degli interventi PNRR in ambito sociale e in ambito tecnico.

Saldo di finanza pubblica

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 del 27/07/2018 con oggetto "Enti soggetti al pareggio di bilancio: modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 di data 30/08/2016 avente ad oggetto "Concorso dei Comuni e delle Comunità di valle della Provincia Autonoma di Trento al contenimento dei saldi di finanza pubblica: determinazione delle modalità di calcolo del saldo di finanza pubblica e delle modalità di monitoraggio delle sue risultanze." è stato preso atto che, come stabilito dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. n. 118190, le Comunità di Valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla legge 243 del 2012.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione, oltre al trend storico degli esercizi precedenti, quanto contenuto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, già dal 2014, ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socioassistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio.

Detto budget è composto da:

- il fondo per le attività istituzionali che comprende anche la quota da destinare al rimborso degli importi che le Comunità versano a Sanifonds ed il trasferimento a copertura degli oneri relativi al rinnovo contrattuale del personale e conseguenti adempimenti;
- il fondo socioassistenziale;
- il fondo per il diritto allo studio.

Per quanto riguarda i contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata, si fa riferimento alle specifiche norme di settore. In particolare, si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente è il seguente:

Servizio	entrate/proventi 2023	uscite/costi 2023	% di copertura
mense scolastiche	658.077,64	1.069.300,00	61,54%
raccolta rifiuti	3.600.000,00	3.600.000,00	100,00%
socio assistenziale	447.375,00	1.210.000,00	36,97%

Le tariffe del servizio mense scolastiche sono determinate dalla Comunità mentre le tariffe dei servizi assistenziali sono determinate nei limiti stabiliti dalla Provincia Autonoma di Trento.

Relativamente ai proventi da servizi socioassistenziali, nel determinare l'importo dello stanziamento, è stato tenuto conto, oltre che del trend storico, anche dell'impatto sul calcolo delle quote derivante dall'introduzione dell'ICEF.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata	FCDE 2023	Previsione Entrata	FCDE 2024	Previsione Entrata	FCDE 2025
mense scolastiche	658.078	31.348	658.078	31.348	658.078	31.348
raccolta rifiuti	3.600.000	226.253	3.600.000	226.253	3.600.000	226.253
socio assistenziale	447.375	5.526	448.131	5.535	448.131	5.535
sanzioni amm.ve	0	0	0	0	0	0

SPESA

Le previsioni di spesa degli esercizi 2023-2025 per missioni confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente.

MISSIONE	PREVISIONI DEF. 2022	PREV 2023	PREV 2025	PREV 2025
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.968.872,06	1.697.527,35	1.592.140,68	1.582.140,68
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	118.357,20	96.450,00	92.450,00	92.450,00
4- Istruzione diritto allo studio	1.213.406,65	1.194.887,90	1.155.087,90	1.155.087,90
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	99.355,00	39.825,00	39.825,00	39.825,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	482.751,26	358.700,00	348.700,00	348.700,00
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	686.745,00	613.938,00	464.471,00	437.938,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	8.429.113,90	6.082.930,20	6.046.397,20	4.343.997,20
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.859.718,84	6.764.630,39	6.503.654,38	6.503.654,38
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	356.651,67	361.570,31	349.635,65	349.635,65
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	7.509.137,00	7.505.000,00	7.505.000,00	7.505.000,00
99 - Servizi per conto terzi	3.808.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00	3.798.500,00
TO TALE SPESA	34.532.608,58	28.513.959,15	27.895.861,81	26.156.928,81

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente.

Macroaggregati		Prev.def. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	redditi da lavoro dipendente	3.028.337,53	2.986.145,34	2.781.221,00	2.776.221,00
102	imposte e tasse a carico ente	215.220,00	186.800,00	185.100,00	185.100,00
103	acquisto beni e servizi	10.555.668,01	10.038.550,95	9.999.479,61	9.999.479,61
104	trasferimenti correnti	742.091,34	581.912,55	406.912,55	396.912,55
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	9.137,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	364.081,00	362.300,00	356.300,00	356.300,00
110	altre spese correnti	1.125.018,01	861.212,31	849.277,65	849.277,65
TOTALE		16.039.552,89	15.021.921,15	14.583.290,81	14.568.290,81

Spese di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli Enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unioni di Comuni.

La programmazione del fabbisogno di personale nel periodo 2023-2025 è riportata nel DUP.

La spesa per il personale evidenziata dal macroaggregato “Redditi di lavoro dipendente” mostra la seguente evoluzione temporale:

2021 consuntivo	2022 definitivo	2023 previsioni	2024 previsioni	2025 previsioni
2.532.536,49	3.028.337,53	2.986.145,34	2.781.221,00	2.776.221,00

La previsione per il triennio 2023-2025 evidenziano un decremento della spesa per il personale rispetto alle previsioni definitive 2022 in quanto quest'ultima comprende anche stanziamenti per TFR. La spesa per i nuovi assunti, inoltre, è inferiore rispetto a quella del personale cessato.

I trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento a titolo di fondo per le attività istituzionali per il 2023 comprendono anche la quota da destinare a copertura degli oneri relativi al rinnovo contrattuale del personale e conseguenti adempimenti.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2023-2025 è evidenziata nei prospetti che seguono. Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti delle entrate derivanti da:

- titolo III – tipologia 100: partecipazione alla spesa degli utenti dei servizi socioassistenziali;
- titolo III – tipologia 100: concorso degli utenti nella spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- titolo III – tipologia 100: concorso di privati nella spesa per il servizio mensa;
- titolo III – tipologia 200: riscossione sanzioni amministrative, ammende, oblazioni;

una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (metodo A1). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.150.897,49	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.665.799,32	263.126,31	263.126,31	0,00	3,9474%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi	5.377.299,32	263.126,31	263.126,31	0,00	4,8933%
Tip. 200 - Proventi da attività controllo e repress	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0000%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.185.538,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	17.002.234,81	263.126,31	263.126,31	0,00	1,5476%
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.816.696,81	263.126,31	263.126,31	0,00	1,7759%
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	2.185.538,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.993.797,49	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.589.493,32	263.135,65	263.135,65	0,00	3,9933%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi	5.308.993,32	263.135,65	263.135,65	0,00	4,9564%
Tip. 200 - Proventi da attività controllo e repress	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0000%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.014.071,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	16.597.361,81	263.135,65	263.135,65	0,00	1,5854%
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.583.290,81	263.135,65	263.135,65	0,00	1,8044%
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	2.014.071,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2025

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.993.797,49	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.574.493,32	263.135,65	263.135,65	0,00	4,0024%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi	5.293.993,32	263.135,65	263.135,65	0,00	4,9705%
Tip. 200 - Proventi da attività controllo e repress	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0000%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	290.138,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	14.858.428,81	263.135,65	263.135,65	0,00	1,7710%
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.568.290,81	263.135,65	263.135,65	0,00	18062%
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	290.138,00	0,00	0,00	0,00	

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Nel corso dell'esercizio ed, in particolare, in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta:

- per l'anno 2023 ad euro 98.444,00 pari allo 0,66% delle spese correnti;
- per l'anno 2024 in euro 86.500,00 pari al 0,60% delle spese correnti;
- per l'anno 2025 in euro 86.500,00 pari al 0,60% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti) ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2% delle spese finali)

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Relativamente ai contenziosi in corso si rappresenta che in data 24/03/2022 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento ha trasmesso l'ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 8106 di data 14/03/2022 contenente l'esito favorevole all'Ente del contenzioso con Scurelle Energia s.r.l. che pertanto viene chiuso con nessun onere in capo all'Amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono ulteriori contenzioni in essere nei confronti dell'Ente.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La norma stabilisce, inoltre, che la stessa PCC è la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti.

Al 31/12/2022, con ogni probabilità l'Ente rispetterà i criteri previsti dalla norma e pertanto non sarà tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma lo si invita, fin d'ora, ad effettuare, entro il 28/02/2023, la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3, non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Ente non ha in essere alcuna forma di indebitamento e nel bilancio 2023-2025 non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento.

La previsione di spesa per l'anno 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 5.000,00, è riferita esclusivamente all'ipotesi di utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite da fidejussione rilasciate dall'Ente.

Non è, altresì, previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20/09/2012 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie ha individuato le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (art. 8, comma 3, lettera e) L.P. 27 dicembre 2010, n. 27).

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che, tra le altre cose, ha introdotto alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante ed, in particolare, l'approvazione di una delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazione possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della cognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di cognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Con deliberazione consiliare n. 25 del 28/09/2017 l'Ente ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, legge provinciale 29/12/ 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e l'individuazione delle partecipazioni da alienare prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società partecipate.

Con deliberazione consiliare n. 23 del 27/12/2018 la Comunità ha approvato la revisione periodica e ricognizione alla data del 31/12/2017 delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le partecipazioni possedute.

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 17 del 27/12/2022 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, c. 11, LP 29/12/2016, n. 19 e art. 20 d.lgs. 19/08/2016, n. 175 detenute al 31/12/2021 dando atto dell'insussistenza di motivazioni per l'alienazione o la razionalizzazione delle partecipazioni possedute, fatta salva la cessione di un partecipazione indiretta in Cassa di Trento, detenuta per tramite di Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop., da effettuarsi entro il 30/06/2023.

Attualmente, pertanto, la Comunità Valsugana e Tesino detiene le seguenti partecipazioni dirette.

Codice fiscale	Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione
00990320228	Trentino Digitale s.p.a.	Servizi ICT – società di sistema della Pat	0,2139%
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Servizi di formazione e consulenza agli enti locali	0,54%
02002380224	Trentino Riscossioni s.p.a..	Riscossione spontanea e coattiva entrate degli enti soci	0,2614%
02043090220	Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop.	Promozione turistica del territorio	1,92%

Nel bilancio 2023-2025 non è previsto alcun intervento a carico dell'Ente per aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura perdite delle società partecipate.

Nessuna delle società partecipate direttamente si trova nelle situazioni di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Attivati/da attivare	Missione	Componente	Investimento	Sub-investimento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di attuazione
Green Community Valsugana e Tesino	Da attivare	2	1	3.2		Comunità Valsugana e Tesino	30/06/2026	4.715.000	Convenzione siglata
Sostegno genitorialità e prevenzione	Da attivare	5	2	1.1	1.1.1	Comunità Valsugana e Tesino / PAT	febbraio 2026	211.500	Inizio previsto nel 2023
Rafforzamento servizi domiciliari anziani	Da attivare	5	2	1.1	1.1.3	Comunità Valsugana e Tesino / PAT	febbraio 2026	16.763,16	Inizio previsto nel 2023
Prevenzione burn out tra operatori sociali	Da attivare	5	2	1.1	1.1.4	Comunità Valsugana e Tesino / PAT	febbraio 2026	29.430,00	Inizio previsto nel 2023

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni ex art. 9 del D.L. 152/2021.

I singoli progetti sono trattati nell'ambito del DUP in corrispondenza alle missioni di pertinenza. Tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato quote di spesa di personale a carico dei fondi del PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

- ✓ congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2022-2024;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della valutazione puntuale del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) riguardo alle previsioni per investimenti

- ✓ conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al DUP;
- ✓ coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, confermando che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

c) riguardo alle previsioni di cassa

- ✓ le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge;

d) riguardo agli accantonamenti

- ✓ congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziati nell'apposita sezione;

e) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

- ✓ l'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto, altresì, divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo

Considerata la rilevanza, si suggerisce di prevedere, nell'ambito del DUP, un'apposita sezione dedicata al PNRR.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

l'Organo di revisione:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel e dalle norme del d.lgs. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ✓ ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di Documento unico di previsione 2023-2025 e sullo schema di Bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente Revisore.

Trento, 30 dicembre 2022

L'Organo di revisione
dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via posta elettronica certificata